

Anno Scolastico 2017-18

CONSIGLIO DI ISTITUTO - Verbale n° 3

Il giorno **24 ottobre 2017**, alle ore 17:30, nei locali della Scuola Secondaria, si è riunito il Consiglio di Istituto per discutere il seguente

Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Calendario scolastico 2017/18: chiusura Uffici di Segreteria;
3. Revisione Regolamento d'Istituto;
4. PTOF revisione annuale;
5. Elezioni per rinnovo Consiglio di Istituto 2017/2020;
6. Varie ed eventuali.

Sono **presenti** i seguenti componenti del Consiglio:

- Biasci Maura, Dirigente scolastica
- Orazzini Anna Maria, primo collaboratore

COMPONENTE GENITORI:

- Di Filippo Laura Anna, Presidente
- Capannini Irene
- Bianchi Carla
- Mandirola Maurizio
- Masini Annunziata
- Gennari Riccardo

COMPONENTE DOCENTI:

- Ciarini Donatella
- Giuntinelli Maria Pia
- Lisi Marilene
- Ciolino Giacoma
- Salvini Sandra
- Monti Romina
- Summonte Beniamino

- COMPONENTE ATA:
D'Alvano Raffaella

Sono inoltre presenti il Signor **Fabrizio Gallerini**, assessore alla cultura e vicesindaco, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di Ponsacco invitata ufficialmente dalla Dirigente a questa seduta del Consiglio di Istituto e il Dottor **Stefano Rodà**, RSPP dell'Istituto.

Svolge le funzioni di segretario Lisi Marilene.

1) In apertura di seduta si procede alla lettura e all'approvazione del verbale della seduta precedente, che avviene all'unanimità.

2) Si passa poi al secondo punto all'Ordine del Giorno e il Consiglio delibera all'unanimità la chiusura degli Uffici di Segreteria, come da richiesta degli stessi Uffici, nei seguenti giorni:

9 e 30 dicembre 2017; 5 gennaio 2018; 31 marzo 2018; 30 aprile 2018; 7, 14, 21, 28 luglio 2018; 4, 11, 13, 14, 18, 25 agosto 2018. In tali giorni sono sospese anche le attività didattiche.

Chiusura Uffici di segreteria per l'anno scolastico 2017-18 **DELIBERA N° 78/2017**.

3) In relazione al terzo punto all'OdG la Dirigente ricorda che da giorni, a livello nazionale, si sta dibattendo il problema dell'uscita da scuola degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado in maniera autonoma, ossia senza un accompagnatore di età maggiorenne. Tutto nasce da una recente sentenza che ha ritenuto la scuola, e di conseguenza il MIUR, responsabili della morte di uno studente che, all'uscita dalle lezioni, è stato travolto da uno scuolabus. Tale condanna scaturisce dal mancato rispetto del Regolamento di Istituto di quella scuola che prevedeva l'accompagnamento degli alunni, da parte dei docenti, fino alla salita sullo scuolabus. La sentenza fa inoltre riferimento all'Art. 591 del Codice Penale che prevede la punibilità per chiunque abbandoni un minore di anni 14.

A questo punto sono sorti dubbi sulla legittimità e validità delle liberatorie, firmate dai genitori della Scuola Secondaria di primo grado, che autorizzano gli alunni ad uscire autonomamente da scuola e quindi a rientrare a casa senza essere accompagnati. I Dirigenti dell'Ambito 19 si sono riuniti per affrontare la problematica, visto che in alcune scuole sono già state revocate le liberatorie di cui sopra ed è stato chiesto ai genitori di prelevare personalmente i figli al termine delle lezioni. Altri Dirigenti invece hanno ritenuto non percorribile questa soluzione per varie ragioni: si creerebbe una ressa ingestibile con l'impossibilità di un riconoscimento immediato delle persone a cui affidare gli alunni; aumenterebbe considerevolmente la presenza di auto in prossimità dell'edificio scolastico; molti genitori, per motivi di lavoro, non potrebbero essere presenti al momento dell'uscita da scuola dei figli. Questi disagi si sono puntualmente verificati dove si sta attuando questa procedura e, tutto considerato, le garanzie di sicurezza sarebbero inferiori a quelle attuali. La Dirigente continua chiedendosi se davvero un alunno di scuola secondaria che, al termine delle lezioni, rientra autonomamente a casa con l'autorizzazione dei genitori che se ne assumono la responsabilità, è da considerarsi un minore *abbandonato* dalla famiglia e dalla scuola. A nome dei Dirigenti degli Istituti Comprensivi del nostro Territorio, in veste di Presidente dell'Ambito 19, la Dirigente ha fatto richiesta di un tavolo di lavoro interistituzionale perché il problema non è solo della scuola, ma pure delle Amministrazioni Locali visto che anche l'autista dello scuolabus non dovrebbe limitarsi a far scendere gli alunni alla fermata prevista, ma dovrebbe accertarsi della presenza dei genitori che li aspettano. Quindi per il prossimo 27 ottobre è previsto un incontro congiunto tra le Scuole e le Istituzioni Locali. Per intanto sarebbe opportuno rivedere alcuni punti del Regolamento del nostro Istituto e il modello di autorizzazione per l'uscita autonoma. Se il Consiglio condividerà questa opzione, saranno convocati i genitori interessati per renderli consapevoli che la responsabilità non è solo della scuola, ma è condivisa e che, comunque, il prelievo personale dei figli creerebbe disagi non indifferenti. Anche l'assessore Gallerini ribadisce che ci sarebbero grosse difficoltà quali l'impossibilità di risolvere i problemi di traffico e parcheggio. Il professor Summonte fa presente che attualmente un potenziale pericolo è costituito dal fatto che sul piazzale antistante la scuola, al termine delle lezioni, si trovano contemporaneamente tutti gli alunni che "scorrazzano" mentre gli scuolabus sono in movimento. È quindi necessario, prosegue Summonte, modificare la modalità di uscita,

magari prevedendo una uscita separata e dei punti di raccolta ben definiti per gli studenti che usufruiscono del servizio scuolabus e altre due uscite separate per gli studenti prelevati dai genitori e per quelli che escono da soli. Dovrebbe essere risolto anche il problema della puntualità degli scuolabus, i tempi di attesa non sono sempre consoni, addirittura c'è un mezzo che arriva a prendere i ragazzi intorno alle ore 13:15, cioè con un ritardo che contribuisce a rendere ancora più insicura la situazione. Gallerini, in merito a quest'ultima osservazione, risponde che per quest'anno ci sono pochi margini per attuare delle modifiche, ma, considerato che il contratto con l'Azienda che attualmente gestisce il servizio è in scadenza e a giugno 2018 ci sarà una nuova gara, potranno essere previste nuove modalità, però con il rischio, visti i costi elevati, di non poter accogliere tutte le richieste e non poter andare incontro a legittime esigenze particolari. Per il momento cercherà di risolvere, se possibile, il problema dello scuolabus che arriva alle 13:15.

Il Consiglio intanto determina la necessità di elaborare un regolamento interno che disciplini in modo più adeguato l'uscita da scuola degli studenti della secondaria. Si procede quindi ad apportare alcune modifiche al Regolamento di Istituto, con puntualizzazioni che lo rendano ancora più chiaro ed esplicito soprattutto nelle parti che riguardano la sorveglianza e l'uscita. Si analizza anche il modello attualmente in uso per l'autorizzazione all'uscita autonoma e vengono effettuate modifiche e inserite alcune precisazioni (il modulo è allegato al presente verbale). La Dirigente chiede il parere dell'Amministrazione Comunale e l'assessore Gallerini condivide e approva pienamente quanto proposto. Il Consiglio delibera all'unanimità le modifiche al Regolamento d'Istituto che diviene da subito esecutivo e la Dirigente provvederà alla sua pubblicazione sul sito web - **DELIBERA N.79/2017**.

4) Si passa quindi al quarto punto all'OdG. La Dirigente ricorda che il Piano Triennale dell'Offerta sarà in scadenza il prossimo anno, ma che comunque ogni anno entro il 31 ottobre vanno inserite le eventuali modifiche necessarie per l'anno in corso. Quest'anno le modifiche riguarderanno in particolare le novità sulla valutazione previste dal Decreto Legislativo n.62 e che il Collegio dei docenti, in forma di gruppi disciplinari, si è fatto carico di rielaborare entro dicembre.

Altre modifiche saranno apportate all'organizzazione dei plessi scolastici, con particolare riferimento alla gestione dei plessi Fucini/Mascagni e Scuola Secondaria, a seguito chiusura del plesso Fucini avvenuta a settembre scorso, con notevoli disagi e sovraccarico della Scuola Secondaria, che si è vista privare di spazi didattici fondamentali. La Dirigente chiede all'assessore Gallerini di fare il punto della situazione sugli interventi programmati e già verbalizzati nella seduta del Consiglio di Istituto del giorno 11 settembre 2017, visto che ormai non si può più parlare di emergenza, ma di una condizione che si protrarrà nel tempo. Ricorda quanto era stato ipotizzato nell'incontro dell'11 settembre 2017, cioè la possibilità, entro la metà del mese di novembre, di avere dei moduli prefabbricati che permettessero di recuperare, per la scuola secondaria, i laboratori di informatica e di scienze, lo spazio per l'orchestra e la sala insegnanti. Il vicesindaco risponde che non può assicurare che la nuova scuola sia terminata entro il 2019, perché ci sono ancora da completare delle valutazioni tecniche; per il momento però la situazione si è fatta ancora più complicata dal fatto che non è possibile continuare a utilizzare gli spazi di Casa Giardini per le tre classi del Fucini poiché il proprietario -privato- non dà l'autorizzazione a modificare le finestre per ottenere gli adeguati rapporti aerazione-illuminazione, come previsto dalla normativa vigente; sarà quindi necessario, all'arrivo dei moduli, trasferirvi quelle tre classi. Gallerini spiega che l'Amministrazione Comunale, nella persona del Sindaco, ha visionato direttamente queste strutture e ha ricevuto tutte le garanzie di idoneità, mentre tale idoneità manca per i locali di Casa Giardini dove non ci sono le condizioni per l'uso come aule scolastiche. L'ing. Rodà chiede maggiori spiegazioni sulle cause che hanno portato l'Amministrazione

all'decisione di spostare le classi dai locali di Casa Giardini, anche perché la sua esperienza su altri moduli abitativi da lui visti non sono state positive. Chiede in particolare se si possa di nuovo verificare se sia possibile attuare le necessarie modifiche a tale struttura e Gallerini, pur non ritenendo la soluzione idonea a protrarsi nel tempo, si riserva comunque di interpellare l'Ufficio Tecnico del Comune. A questo punto interviene la Dirigente che spiega di aver fatto una verifica capillare dell'attuale situazione nel plesso della Scuola Secondaria e di aver accertato che essa non corrisponde ai parametri previsti dai vari Decreti Ministeriali, sia per quanto riguarda i servizi igienici (rapporto numero alunni/numero wc), sia per la promiscuità dei bambini molto piccoli con quelli più grandi; propone pertanto una soluzione diversa: inserire nei moduli 6 classi del plesso Fucini Mascagni, cioè le tre classi attualmente a Casa Giardini, la 1^a e la 2^a A e la 5^a B. In questo modo si libererebbero tre spazi nei locali della Scuola Secondaria: l'aula che già ospitava il laboratorio di informatica che qui sarebbe di nuovo ripristinato; la sala polivalente (biblioteca) per l'orchestra; la ex presidenza dove potrebbe essere riattivato il laboratorio di scienze e dove potrebbero svolgersi altre attività fondamentali per l'attuazione dell'offerta formativa che, in questo momento, non è possibile realizzare. L'assessore Gallerini, riconoscendo che la scuola è sovrana per quanto riguarda la modalità di utilizzazione degli spazi messi a disposizione dall'Amministrazione, in base alle esigenze didattiche e educative, condivide la proposta della Dirigente, anche se ammette che avrebbe preferito un uso dei moduli più "graduale e parziale". Poiché qualcuno avanza l'ipotesi di posizionare i moduli non nel cortile Sud della Scuola Secondaria, ma nello spazio libero dietro la palestra, ricorda che la soluzione prevista è quella più semplice per quanto riguarda l'allacciatura alla rete fognaria e per la fornitura di acqua e luce e che è anche quella che permette di non privare i bambini dell'idea di "appartenenza" a una scuola. Gallerini chiude il proprio intervento auspicando che una situazione negativa e di disagio possa diventare un'occasione per crescere e far maturare i nostri ragazzi nell'ottica della collaborazione e della condivisione. Anche il Consiglio approva la proposta della Dirigente e stabilisce di convocare in assemblea i genitori interessati per metterli al corrente della nuova situazione. **DELIBERA N.80/2017** - Revisione PTOF e organizzazione spazi Scuola Primaria Fucini/Mascagni - Scuola Secondaria per a.s. 2017/18 e seguenti, fino al termine dei lavori di costruzione della nuova Scuola Primaria Fucini.

5) Riguardo al quinto punto all'OdG prende la parola la Presidente del Consiglio, Laura Di Filippo, e riferisce che le riunioni informative previste per l'elezione della componente genitori nel prossimo Consiglio di Istituto si sono svolte regolarmente, però sottolinea che la maggior parte dei genitori attualmente in carica non hanno partecipato a tali riunioni, senza nemmeno preoccuparsi di avvisare dell'assenza. Tutto questo quando nella riunione precedente del Consiglio era stata sottolineata la necessità di informare adeguatamente i genitori sulle competenze e sull'importanza di questo Organo Collegiale. Un tale comportamento, ribadisce la Presidente, denota mancanza di rispetto nei confronti dell'Istituzione scolastica e dei genitori che li hanno eletti come loro rappresentanti, nonché scarsa considerazione del ruolo che si erano assunti.

La Dirigente scolastica invita i docenti, i genitori e il personale ATA a sensibilizzare le varie componenti alla presentazione delle liste, alla partecipazione al voto, alla formazione dei seggi, con il supporto della Commissione elettorale che sta già lavorando.

6) Per le varie ed eventuali, l'assessore Gallerini chiede ed ottiene dal Consiglio l'autorizzazione a divulgare tra gli alunni informazioni inerenti l'eventuale proiezione, al Cinema Odeon, di film idonei alla loro fascia di

età, nell'ottica di una ulteriore occasione culturale e di un possibile aumento degli introiti che permettano di mantenere aperta questa struttura, molto importante per il contesto sociale di Ponsacco.

La Scuola dell'Infanzia Le Melorie e la Scuola Giusti chiedono l'autorizzazione ad organizzare per Natale uno spettacolo con la Compagnia di Paco Paquito, vista la positiva esperienza dello scorso anno scolastico. Il costo previsto è di 6,50 euro a bambino. Il Consiglio approva l'iniziativa con **DELIBERA N.81/2017**.

L'insegnante Lisi, referente per il prestito gratuito dei testi della scuola secondaria agli alunni in disagio economico, riferisce che l'Associazione "San Vincenzo de' Paoli" ha donato testi nuovi in adozione, per un ammontare di 306 €. Il Consiglio apprezza vivamente e dà mandato all'insegnante per l'invio di una lettera di ringraziamento a nome di tutti i componenti.

La Dirigente ringrazia il Consiglio per la collaborazione dimostrata nel triennio, auspicando che il Consiglio rinnovato veda al proprio interno la presenza di membri attualmente uscenti.

La seduta è tolta alle ore 20:15.

Il Segretario

Il Presidente del Consiglio di Istituto

Marilene Lisi

Laura Di Filippo
